

Guerra 1615-1617, il ricordo

Oggi e domani un convegno internazionale in municipio sulla storia della Repubblica veneziana nelle nostre terre

GRADISCA

Illustri esperti e docenti universitari a confronto

GRADISCA. «Pochi centri della nostra regione, ma non solo, possono vantare una così ricca successione di eventi bellici che direttamente li hanno interessati».

C'è la coscienza storica, ma anche l'orgoglio di esserne un cittadino, prima che il primo cittadino, nella frase scelta dal sindaco Franco Tommasini per presentare "Venezia non è guerra - L'Isontino, la società friulana e la Serenissima nella guerra di Gradisca 1615-1617", convegno internazionale di studi storici che per due giorni, da oggi, trasformerà palazzo Torriani nella sede della più approfondita analisi storica degli ultimi anni sulle radici della città della Fortezza. «Come assessore alla Cultura sono particolarmente felice e orgoglioso che il Comune presenti oggi questo convegno - ha ricordato Paolo Bressan -, caratterizzato da tanti illustri studiosi che tratteranno non solo la guerra di Gradisca nella storiografia, ma anche gli aspetti della vita quotidiana, gli aspetti sociali, il clima che all'epoca caratterizzava questi



Uno scorcio del castello di Gradisca

territori. Un approfondimento storico non solo per la città di Gradisca ma per tutto l'Isontino all'inizio del XVII secolo. Un'iniziativa nata con l'intento di approfondire uno degli eventi storici più importanti per Gradisca e che mi auguro trovi riscontro proprio nei gradiscani che amano la storia della loro città e, magari, anche e soprattutto in chi la nostra città la vive da poco tempo e non ne conosce la storia. È inoltre intenzione dell'amministrazione comunale realizzare, nel 2008, una pubblicazione degli atti del convegno, una pubblicazione ricca di immagini e informazioni e che si aggiungerà al già ricco patrimonio storico e culturale della città».

Il convegno internazionale si aprirà stamane, alle 9.30, con il saluto da parte delle autorità mentre alle 10 sarà Andrea Zannini, docente all'Uni-

L'assessore Bressan: nel 2008 il Comune pubblicherà gli atti

versità di Udine, a incaricarsi della presentazione della due giorni.

A seguire gli interventi di Pietro Del Negro (Università di Padova), Francesca Tamburini (Biblioteca civica Joppi di Udine) e dello storico gradiscano Mauro Gaddi.

Domani, sempre alle 9.30, la ripresa del convegno che vedrà, tra gli altri, gli interventi di Peter January (Foreign and Commonwealth office), Michael Knapton (Università di Udine) e docenti delle Università di Venezia, Padova, Trieste, Fiume, Capodistria. «Nuove ricerche - ha ricordato nella sua prefazione Andrea Zannini - condotte da studiosi italiani, sloveni, croati, austriaci e inglesi che permetteranno di fare il punto sugli studi di questo significativo episodio nella storia della Repubblica di Venezia». (ma.ce.)